

INTERPELLANZA

FC Locarno / FC Ticino

Lo scorso 13 febbraio 2014 l'Associazione FC Locarno ha promosso una serata informativa, cito, *“sugli sviluppi degli scenari futuri che toccheranno da vicino l'Associazione FC Locarno per quanto riguarda il calcio amatoriale ed il Football Club Ticino quale promotore di calcio professionistico”*.

Come sicuramente sapete una folta partecipazione ha seguito la presentazione. In quell'occasione mi sono espresso, a titolo personale e in rappresentanza di altri Consiglieri Comunali: la decisione del presidente Gilardi di portare il Locarno in Quinta Lega a favore del FC Ticino mi ha profondamente ferito.

Il nostro Club è nato nel 1906. Durante questi 108 anni vi sono stati momenti facili e momenti difficili, momenti felici e momenti tristi, permanenze in serie A e permanenze in serie B per giungere oggi a una presenza in Challenge League. Il tifoso è stato vicino alla squadra in ognuno di questi momenti: il FC Locarno è, e deve restare, una bandiera per la Città. Da molti anni il comportamento delle bianche casacche suscita interesse e simpatia verso la Città. Il comportamento dei calciatori è, e lo è sempre stato, lo specchio visibile delle attitudini della cittadinanza.

La scomparsa del Club comporta un'uscita dallo scenario calcistico svizzero e il degrado in Quinta Lega deciso, o che sta per essere deciso, dagli organi della società vuol dire distanziarsi dallo spirito dello sport e scoraggiare dall'attività calcistica le generazioni emergenti su cui l'attività del Club deve continuare a basarsi.

E' ben sì vero che la permanenza in Challenge League in queste condizioni è costosa e difficile, ma è anche vero che un'impostazione diversa (p.es. una maggiore attenzione verso i nostri giovani di talento) può portare a risultati positivi. Qui bisogna fare una distinzione fra chi pratica il calcio e gli organi della società che stanno per assumere decisioni basate sulla rassegnazione. Questi organi stanno assumendosi responsabilità molto pesanti e peraltro il loro proposito di creare un Club Ticino ha poche prospettive di successo dal momento che - da quanto riportato negli scorsi giorni dai media - Bellinzona, Lugano, Chiasso e altre società hanno già declinato ogni proposta di adesione e per quello che si vede stanno rafforzando le loro squadre in uno spirito che a Locarno sembra mancare.

Occorre lasciare al FC Locarno la via di un rilancio che probabilmente deve partire da un campionato di Prima Divisione Classic o 2 Lega Elite.

L'Autorità comunale non può essere insensibile alle vicende calcistiche della Città e deve impedire una relegazione in Quinta Lega che equivale alla cancellazione del Club.

Chiedo quindi cortesemente al lodevole Municipio di:

- a) assicurare l'utilizzo gratuito dello Stadio del Lido, conformemente al “Regolamento disciplinante l'uso dello stadio comunale del Lido”, solo ed esclusivamente al FC Locarno e alle sezioni giovanili del Club;
- b) valutare altre possibili soluzioni al riguardo, in particolare per la stagione 2014/2015, negando l'utilizzo alle condizioni attuali a una società che nella ragione sociale non si riferisca chiaramente alla Città;
- c) ragguagliare il legislativo cittadino circa l'adempimento da parte del conduttore degli obblighi scaturiti dall'art. 7: cito, *“le spese d'esercizio per l'illuminazione sono a carico della società”*.

LA RISPOSTA

A nome del Municipio risponde il Vicesindaco **Paolo Caroni**, che sostituisce l'assente Silvano Bergonzoli. Alle domande poste dall'interpellanza risponde come segue:

- a) alla prima domanda fa riferimento all'art. 4 del Regolamento che prevede l'utilizzo dello stadio da parte dell'FC Locarno e dei settori giovanili. Informa che il Municipio ha ricevuto venerdì scorso le richieste relative all'utilizzo dello stadio a favore dell'FC Locarno SA. Il Municipio,

rispondendo alla richiesta, ha precisato che l'autorizzazione è vincolata al mantenimento della ragione sociale e con automatica decadenza in caso di cambiamento della ragione sociale stessa.

- b) Alla seconda domanda fa presente che vale quanto indicato precedentemente, ovvero la decadenza dell'autorizzazione qualora venisse cambiata la ragione sociale. Rammenta che a norma dell'art. 4 cpv. 2 è il Municipio competente per la concessione dell'uso della struttura ad altre società.
- c) Alla terza domanda precisa che la società non ha pagato nulla alla Città perché il Municipio ha considerato questi importi quale contributo in natura al FC Locarno.

Il signor **Claudio Vassalli** ringrazia il Municipio che ha dimostrato grande sensibilità verso il settore allievi e i gruppi giovanili e si dichiara soddisfatto.